



Comune di Acqualagna (PU)

MUSEO DEL TARTUFO di ACQUALAGNA

**Affidamento in concessione della Gestione del Museo del Tartufo e del
Sistema Museale Locale di Acqualagna**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- 1) Art. 1 –premess
- 2) Art. 2 –Condizioni generali dell'appalto
- 3) Art.3- Valore della Concessione
- 4) Art. 4 –Oggetto della Gara
- 5) Art. 5- Proventi e tariffe del Concessionario
- 6) Art. 6 –Durata della Concessione
- 7) Art. 7- Assicurazioni e cauzione definitiva
- 8) Art. 8 –Spese , imposte e tasse
- 9) Art. 9- Responsabilità
- 10) Art. 10- Introiti
- 11) Art. 11-Oneri a carico del concedente
- 12) ART. 12- Trattamento dei dati personali
- 13) Art. 13 –Penali
- 14) Art. 14- Rapporti con l'Amministrazione
- 15) Art. 15- Criteri di aggiudicazione
- 16) Art.16 – Divieto di cessione del contratto-subappalto
- 17) Art. 17- Requisiti particolari di esecuzione
- 18) Art. 18 – Obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro
- 19) Art. 19 –Forma del contratto
- 20) Art. 20- Corrispettivo contrattuale, modalità di pagamento
- 21) Art. 21 –recesso dell'Amministrazione Appaltante
- 22) Art. 22 – Controversia –foro competente
- 23) Art. 23 – Trattamento dei dati
- 24) Art. 24 –Rinvio

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART.1 – PREMESSA

Il Comune di Acqualagna intende, attraverso questa gara, affidare la concessione della gestione del **Museo del Tartufo” e del Sistema Museale locale di Acqualagna.**

Il complesso delle informazioni inserite nel Capitolato Tecnico rappresentano la base minima che il concorrente deve mettere a disposizione dell'Amministrazione, lasciando agli stessi la possibilità di offrire servizi aggiuntivi, senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione comunale, che abbiano lo scopo di arricchire le prestazioni sui quali si baserà la gestione del **Museo del Tartufo” e del Sistema Museale locale di Acqualagna.**

ART.2 - CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO

La concessione ha per oggetto l'affidamento del servizio di Gestione del Museo del tartufo – sito in P.zza Mattei, 1 - e degli spazi del Sistema Museale Locale, che comprende:

- Museo Multimediale Casa Natale Enrico Mattei – P.zza Mattei, n.5
- Museo di arte contemporanea – Corso Roma, n.47
- Museo archeologico Pitinum Mergens – Corso Roma, n.47

Sono servizi oggetto della presente concessione, in particolare:

- a) “l'apertura e la chiusura dei locali e degli spazi museali”;
- b) “la custodia, sorveglianza e controllo degli accessi”;
- c) “la biglietteria, prenotazione e prevendita”;
- d) “la *reception*, accoglienza e informazioni al pubblico (in almeno una lingua straniera)”;
- e) “la pulizia dei locali”;
- f) “le visite guidate e attività didattiche”;
- g) “l'attività di valorizzazione e promozione del museo”.

ART.3 – VALORE DELLA CONCESSIONE, IMPORTO A BASE D'ASTA.

Valore della concessione

Il valore della concessione è stimato in complessivi **€ 61.500,00** oltre I.V.A. Gli importi sono calcolati sulla base del costo orario di € 20,50 al netto dell'Iva di legge.

La prestazione consiste in un numero annuo complessivo di **1.000 ore**, totale 3.000 ore in 3 anni, per i servizi di accoglienza, sorveglianza e gestione.

Tale stima riveste un valore puramente indicativo e non costituisce in alcun modo impegno contrattuale, non dando diritto ad alcuna pretesa da parte del concessionario.

Importo a base d'asta

Il corrispettivo per la concessione è costituito:

- dagli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso al museo, ai laboratori e alle degustazioni e dalla vendita del merchandising;
- da un contributo annuo erogato dal Comune di Acqualagna per assicurare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, ad integrazione degli introiti di cui al punto precedente; tale contributo sarà oggetto di offerta economica in ribasso in sede di gara, precisando fin d'ora che la misura del contributo posto a base di gara è pari a euro 12.000,00 (oltre IVA se dovuta);
- Da un contributo extra per le eventuali ore di apertura aggiuntive che si dovessero rendere necessarie a seguito della richiesta dell'amministrazione comunale o per esigenze del concessionario concordate con l'amministrazione stessa.

Oneri per la sicurezza

In seguito alla preliminare valutazione del Comune, non sono stati riscontrati rischi di interferenza apprezzabili, pertanto, non si rende necessario redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e gli oneri per eliminare e/o ridurre tali rischi risultano pari a zero.

Duvri

In merito al servizio oggetto del presente affidamento non è necessario redigere il Duvri ai sensi dell'art.26 comma 3 Bis del D. Lgs. n°81/2008, pertanto gli oneri per eliminare e/o ridurre i rischi da interferenza risultano essere pari a zero non sussistendo rischi interferenti da valutare.

ART.4 –OGGETTO DELLA GARA

Oggetto della gara è la concessione in gestione del **Museo del Tartufo” e del Sistema Museale locale di Acqualagna.**

I Musei vengono concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, comprensivi delle attrezzature, di piena ed esclusiva proprietà del Comune di Acqualagna.

Caratteristiche dei servizi museali:

1. Il servizio di **“apertura e chiusura dei locali e degli spazi museali”** consiste nella regolare e costante apertura e chiusura dei locali, degli spazi e delle sale ospitanti il museo del tartufo e i relativi beni negli orari prestabiliti, ai fini di un puntuale rispetto degli orari di apertura al pubblico. Il concessionario dovrà comunque assicurare l'apertura del Museo la domenica e i giorni festivi (con esclusione del giorno di Natale, Pasqua e di Capodanno) e per le visite in caso di prenotazione prenotate. Relativamente agli altri spazi museali, il servizio di apertura e chiusura sarà limitato a eventi ed iniziative specifiche concordate con l'amministrazione comunale;

2. Il servizio di **“custodia, sorveglianza e controllo degli accessi”** consiste nella presenza costante, durante gli orari di apertura del museo, di personale nei locali della biglietteria.

3. Il servizio di **“biglietteria, prenotazione e prevendita”** prevede lo svolgimento di tutte le mansioni necessarie a garantire un regolare ed agevole accesso al museo tra cui:

a) vendita e distribuzione dei biglietti e controllo dei medesimi per l'accesso al museo;

b) custodia di eventuali indumenti dei visitatori, compatibilmente con gli spazi e gli arredi disponibili;

c) elaborazione informatica di statistiche semestrali utili alla conoscenza dell'entità e della tipologia del pubblico (numero di presenze diviso per periodo, provenienza, ecc.);

d) realizzazione di questionari per il pubblico e raccolta di feedback on line da parte dell'utenza sulla qualità dei servizi resi.

La vendita dei biglietti d'ingresso al museo dovrà avvenire nel pieno rispetto della vigente normativa fiscale e tributaria. Presso la biglietteria e all'ingresso del museo dovranno essere collocati, in modo visibile, i prezzi dei biglietti, i periodi e gli orari di apertura nonché gli eventuali orari delle visite guidate. Il concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese all'emissione dei biglietti, tramite modalità e strumenti operativi concordati con il Comune che consentano una puntuale e sistematica rendicontazione (numero di biglietti emessi e venduti suddivisi per tipologia, incassi registrati, ecc.).

4. Il servizio di **“reception, accoglienza e informazioni al pubblico”** prevede la capacità di rispondere in modo adeguato alle richieste dei visitatori del museo e dei visitatori in cerca di informazioni turistiche in generale.

5. Il servizio di **“pulizia dei locali e dei beni museali”**, da prestarsi al di fuori dell'orario di apertura al pubblico del museo, consiste nella regolare pulizia dei locali, degli spazi e dei beni in concessione allo scopo di offrire ai visitatori garanzie in termini di igienicità e decoro.

6. Il servizio di **“visite guidate e attività didattiche”** consiste nella:

a) progettazione e realizzazione di visite guidate al museo e al resto del sistema museale, per singoli o in gruppo, volte ad una migliore comprensione e valorizzazione del museo stesso, le quali dovranno essere garantite durante tutto l'arco dell'anno secondo modi e termini preventivamente stabiliti dal concessionario e resi noti al pubblico “on line” e presso la biglietteria;

b) progettazione e realizzazione di laboratori didattici, percorsi di visita specifici ed altre attività di carattere educativo e formativo finalizzate alla divulgazione e valorizzazione del museo, rivolte prioritariamente alle scuole nonché ad ogni categoria di pubblico (famiglie, adulti, anziani, diversamente abili, ecc.), diversificate per fasce di

utenza, anche in collaborazione col Comune per le analoghe attività da questi intraprese.

7. Il servizio “**attività di valorizzazione e promozione del museo**” consiste:

- a) nell’ideazione, organizzazione e promozione di attività temporanee ed altre iniziative da svolgersi secondo uno specifico “Progetto di valorizzazione e promozione del museo” presentato dal concessionario, in sede di offerta;
- b) nella divulgazione e promozione dell’immagine e dell’attività del museo.

8. Il servizio “**Manutenzione Ordinaria**” consiste nell’effettuazione della corretta custodia e manutenzione ordinaria degli impianti e delle attrezzature in dotazione.

ART. 5) PROVENTI E TARIFFE E DEL CONCESSIONARIO

1. La tipologia e le tariffe dei biglietti di ingresso al museo sono annualmente approvati dal Comune su proposta del concessionario.

2. Il concessionario potrà introitare i proventi derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso, dall’uso dei locali e dallo svolgimento degli altri servizi oggetto della concessione, applicando per il biglietto di ingresso al museo, le tariffe e i prezzi preventivamente approvati dal Comune;

Luogo di prestazione dei servizi

Il servizio si svolgerà nel territorio del Comune di Acqualagna.

ART. 6) DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata di anni 3 (tre) decorrenti dalla data di stipula del contratto.

Alla cessazione del rapporto il concessionario è tenuto a restituire gli immobili con le strutture, gli impianti e le attrezzature ivi realizzate, nelle condizioni in cui si trovavano salvo il normale deperimento derivante all’uso;

ART. 7) ASSICURAZIONI E CAUZIONE DEFINITIVA

La Ditta aggiudicataria del Servizio risponde verso terzi dei danni alle persone o alle cose che potrebbero derivare dall’espletamento del servizio stesso per fatto della Ditta medesima o dei suoi dipendenti e/o collaboratori, sollevando pertanto il Comune da qualsiasi controversia che al riguardo dovesse insorgere. Ugualmente il Comune è sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità per disservizi nei confronti dell’utenza e comunque per qualsiasi causa connesse agli obblighi derivanti dalla gestione del servizio posto a gara.

La Ditta aggiudicataria deve pertanto provvedere ad adeguata copertura assicurativa di RCT/O in cui anche il Comune di Acqualagna deve essere considerato “terzo”, con almeno i seguenti massimali:

danni a cose €. 750.000,00 (settecentocinquanta mila)

danni a persone €. 1.000.000,00 (un milione)

A garanzia di tutti gli obblighi assunti con gli atti di gara e con il relativo contratto, l’aggiudicatario è obbligato a costituire una “garanzia definitiva” del 10% dell’importo del contratto. Tale garanzia sarà prestata ai sensi, per gli effetti ed alle condizioni di cui l’art. 103 (Garanzie definitive) del D.to L.vo n° 50/2016. La cauzione prestata sarà svincolata al termine del contratto, previa verifica del corretto svolgimento da parte dell’appaltatore degli obblighi contrattuali assunti.

ART. 8) SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla selezione pubblica ed alla stipulazione, scritturazione, bolli, diritti di segreteria, e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese eventuali variazioni, quali la proroga, nonché quelle relative al deposito della cauzione, sono a carico del concessionario.

Il concessionario, quindi, è direttamente responsabile di qualsiasi onere fiscale e contributivo derivante dallo svolgimento delle proprie attività e dalle attività connesse alla gestione degli impianti, sollevando completamente il Comune di Acqualagna.

Nessun compenso è dovuto dall’Amministrazione Comunale per la formulazione dell’offerta, i cui contenuti sono soggetti alle normative vigenti in materia di trasparenza ed imparzialità dell’azione amministrativa, con

autorizzazione dei partecipanti al necessario trattamento delle informazioni da parte dell'Amministrazione Comunale ed alla evasione dell'accesso in via totale ove il partecipante a gara non abbia motivato la presenza di motivi specifici di riservatezza nella documentazione presentata.

ART.9)RESPONSABILITA'

Il Concessionario risponde di tutto quanto concerne l'attività di gestione oltre che del comportamento del proprio personale, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esercizio dei servizi, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compenso da parte del Comune.

L'Amministrazione Comunale non si costituisce né può essere considerata, in nessun caso, depositaria delle provviste, dei mobili, degli oggetti, delle attrezzature e dei materiali di proprietà del Concessionario eventualmente detenuti nell'area oggetto del contratto, rimanendo custodia e conservazione a totale rischio e pericolo dello stesso.

Il Concessionario risponde direttamente e interamente di ogni danno che per fatto proprio, della sua famiglia e del suo personale diretto od incaricato o dei soci, possa derivare all'Amministrazione comunale o a terzi.

ART. 10) INTROITI

In relazione alla gestione del complesso del Museo del Tartufo e Sistema Museale locale di Acqualagna, secondo le modalità stabilite dal presente Bando di gara e schema di convenzione, il Concessionario avrà diritto ad incassare tutti i corrispettivi connessi alle attività e servizi svolti.

Tutti i proventi della gestione e delle attività sopraindicate saranno direttamente riscossi ed incamerati dal Concessionario, conformemente agli obblighi di legge; ogni eventuale responsabilità derivante dall'inosservanza delle leggi tributarie o fiscali sarà esclusivamente a carico del Concessionario e non potrà in nessun caso essere chiamato in causa il Comune.

Il Concessionario dovrà conservare, per eventuali controlli e così come previsto dalla normativa fiscale, la contabilità e la relativa documentazione che permetta una verifica a posteriori "analitica" di tutti i vari incassi, per tipologie di attività svolte, nonché per gli incassi in contanti, con i relativi movimenti di cassa e le relative registrazioni. A tal fine, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Concessionario presenterà al Comune un prospetto relativo agli incassi riferiti all'anno contabile precedente.

Il Concessionario dichiara di non vantare diritto alcuno ad incamerare dal Comune, a titolo compartecipazione alle spese affrontate, una somma annuale avendo il Comune già tenuto in considerazione tale circostanza in sede di fissazione dell'importo annuo del contributo.

ART. 11) ONERI A CARICO DEL CONCEDENTE

Sono a carico del Concedente (Comune) le manutenzioni straordinarie degli immobili precisando che per manutenzione straordinaria s'intende tutto ciò che esula dalle specifiche tecniche indicate al punto 8 dell'art. 4.= Nel caso in cui il concessionario intenda eseguire direttamente le manutenzioni straordinarie, dichiarandolo espressamente in sede di "Offerta Tecnica", il Comune sarà sollevato da tale onere.

ART. 12)TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" il concessionario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza od in possesso, in particolare per quanto attiene al trattamento dei dati sensibili, di non divulgarli in alcun modo, né di farne oggetto di comunicazione dell'Amministrazione Comunale.

Il concessionario si impegna a trattare i dati personali dei soggetti fruitori della struttura nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 196/03.

In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali dei oggetti fruitori dell'impianto sportivo il concessionario adotta le misure organizzative e procedurali, sia a rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi. E' fatto assoluto divieto al concessionario di diffondere i dati personali gestiti in relazione alle attività e di comunicarli ad altri oggetti pubblici e/o privati, fatte salve le eccezioni di legge (es. comunicazioni di dati a strutture sanitarie in caso di incidenti o infortuni, etc.).

ART. 13) PENALI -RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Le seguenti ipotesi di inadempimento costituiranno per ciascun episodio oggetto di applicazione delle seguenti penali:

-Mancata esecuzione dei servizi dati in concessione: euro 3.000,00;

-Non corretta esecuzione degli interventi di mantenimento funzionale: euro 5.000,00;

Ogni inadempimento sarà contestato per iscritto dall'Amministrazione Comunale. Qualora non pervengano giustificazioni entro 30 giorni o le giustificazioni pervenute non siano ritenute idonee, la penale applicata sarà immediatamente escussa dalla cauzione presentata che dovrà essere, a pena di risoluzione del contratto, reintegrata nei dieci giorni successivi fino alla concorrenza stabilita.

Sono fatti salvi in ogni caso i risarcimenti derivanti dai maggiori danni causati all'Amministrazione Comunale. Ai sensi dell'art. 1456 e.e., nel caso dovessero verificarsi reiteratamente (più di tre volte per la medesima ipotesi di inadempimento) gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate dall'Aggiudicatario anche a seguito di diffide formali dell'Amministrazione Comunale ovvero un grave danno all'immagine dell'Amministrazione Comunale, la stessa si riserva la facoltà di risolvere il contratto incamerando contestualmente la cauzione prestata, con comunicazione scritta in forma di lettera raccomandata, fatti salvi i propri diritti di risarcimento per eventuali danni subiti, con tutte le conseguenze di legge e di contratto che detta risoluzione comporta, ivi compresa la possibilità di affidare ad altri gli interventi in sostituzione dell'Aggiudicatario. Quest'ultimo si impegna a concordare le modalità organizzative di subentro del nuovo concessionario.

ART. 14) RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il concessionario presenterà annualmente all'Amministrazione comunale una relazione in cui si evidenziano, con apposito prospetto, i lavori di manutenzione ordinaria effettuati o da effettuarsi nell'esercizio successivo. Il Concessionario permetterà ed agevolerà le visite periodiche che i tecnici ed i funzionari del Comune di Acqualagna riterranno di effettuare.

Il Concessionario presenterà al Comune di Acqualagna una relazione annuale sulla situazione degli immobili corredati dagli elementi giustificativi ed integrativi a sostegno di quanto dichiarato

15) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'offerta si compone di un progetto di organizzazione del servizio cui sarà attribuita una valutazione massima di 80 punti su 100, nonché da una offerta economica cui verrà assegnato un punteggio massimo di 20 punti.

Il servizio verrà affidato mediante procedura aperta con l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 (criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa) sulla base degli elementi di valutazione come meglio sotto indicati con a fianco i punteggi massimi attribuibili:

A) OFFERTA ECONOMICA PUNTI 20

B) PROGETTO TECNICO E GESTIONALE PUNTI 80

La concessione verrà aggiudicata alla società concorrente alla quale sarà attribuito il maggior punteggio.

I criteri di valutazione della documentazione tecnica e dell'offerta economica per l'attribuzione dei punteggi sono, di seguito, meglio specificati:

A) OFFERTA ECONOMICA: Relativamente al criterio offerta economica, il punteggio previsto (massimo 20 punti) verrà attribuito nel modo seguente:

$$Y = \frac{Z}{X} \times 20$$

X= importo dell'offerta considerata

Z= importo dell'offerta più alta

Y= punteggio attribuito all'offerta considerata.

B) OFFERTA TECNICA: relativamente al progetto di organizzazione e gestione del servizio la Commissione attribuirà il punteggio previsto (80 punti) tenendo conto dei parametri sotto indicati:

La concessione sarà aggiudicata all'offerta che avrà conseguito la somma più elevata dei punteggi attribuiti secondo il metodo di valutazione di seguito descritto:

PARTE	PROGETTO GESTIONALE	PUNTI
I	Azioni di Marketing. Specificare in dettaglio quali azione di promozione e marketing si intendano adottare per la pubblicizzazione del servizio offerto, evidenziando la tempistica di avvio, in particolare in riferimento a: - implementazione sito internet (dettagliare le specifiche tecniche); - materiale informativo (dettagliare la tipologia, il numero di stampe, le modalità e la frequenza della distribuzione); - gestione social network (dettagliare il numero di social che si intende utilizzare, la frequenza dei post, il budget annuo per le sponsorizzazioni...); - realizzazione di merchandising e bookshop al fine di rafforzare la brand identity del museo e della città di Acqualagna (specificare tipologia e numero di produzioni).	Da 0 a 15
II	Costo dei biglietti e Modalità di rilascio. Specificare in dettaglio il piano tariffario che si intende adottare nella gestione con particolare riguardo a: convenzioni, sconti, gratuità, tipologia del percorso e numero di utenti simultanei (gruppi). Specificare anche modi, tempi e luoghi di rilascio agli utenti dei biglietti di ingresso. Esplicitare anche le eventuali collaborazioni economiche e operative ed i servizi aggiuntivi che si intenderà attivare con altri soggetti, in particolare con i gestori dei contenitori culturali “Asili d'Appennino” del progetto Aree Interne. Specificare le modalità di gestione e promozione coordinata del Sistema museale locale che si intendono attivare.	Da 0 a 5
III	Personale Impiegato. Si chiede di presentare un elenco nominativo del personale che si intenderà coinvolgere e i relativi curricula attestanti i titoli abilitativi ad esercitare la professione. Punti 0,5 per ogni singolo addetto, per esperienze lavorative di gestione di servizi museali o altre attività didattiche/lavorative, della durata minima di un anno, per un totale massimo di 4 punti punti 0,5 per ogni singolo addetto, per la conoscenza delle lingue straniere, per un totale massimo di un punto	Da 0 a 10
IV	progettazione e realizzazione di laboratori didattici, scuola di cucina, percorsi di visita specifici ed altre attività di carattere educativo e formativo: finalizzate alla divulgazione e valorizzazione del museo, rivolte prioritariamente alle scuole nonché ad ogni categoria di pubblico (famiglie, adulti, anziani, diversamente abili, ecc.), diversificate per fasce di utenza, anche in collaborazione col Comune per le analoghe attività da questi intraprese. Specificare la fornitura del materiale prevista, necessaria alla realizzazione delle attività di cui sopra.	Da 0 a 20
V	Progetto di allestimento e animazione del Mercato Coperto del Tartufo	Da 0 a 30

	Ai fini di rendere l'offerta museale più efficace, lo spazio relativo al Mercato coperto del Tartufo è messo a disposizione dell'aggiudicatario, salve specifiche esigenze individuate dall'amministrazione comunale, in primis in corrispondenza della Fiera nazionale del tartufo. Specificare quali azione strategiche complementari alle attività di animazione del museo si intendono adottare, in particolare relativamente all'allestimento dello spazio con arredi e attrezzature ludico/didattiche funzionali ad incrementare l'attrattività del museo. La valutazione terrà conto dell'importo dell'investimento previsto.	qualità del progetto: da 0 a 10 investimento : da 0 a 20 fino a € 1.000: 5 da € 1.001 a € 2.000: 10 superiore a € 2.000: 20
		Totale Punti 80

Per il punteggio tecnico gestionale la Commissione attribuirà il punteggio esprimendo insindacabilmente, un giudizio di valore (salvo il Punto III e parzialmente il Punto V) tenendo conto dei seguenti parametri:

- 1) INSUFFICIENTE: 0 PUNTI**
- 2) SUFFICIENTE: il 20% del punteggio massimo attribuibile**
- 3) DISCRETO: il 40% del punteggio massimo attribuibile**
- 4) BUONO: il 60% del punteggio massimo attribuibile**
- 5) DISTINTO: il 80% del punteggio massimo attribuibile**
- 6) OTTIMO: il 100% del punteggio massimo attribuibile**

Sarà giudicata come non idonea e pertanto esclusa l'offerta che non consegua almeno 48 punti in relazione all'offerta tecnica.

Si darà luogo all'esclusione delle offerte anomale con le modalità ci cui all'art. 97, comma 3, del D.Lgs n. 50/2016.

Soglia di sbarramento: per poter accedere alla fase successiva relativa alla valutazione dell'offerta economica, il concorrente dovrà ottenere un punteggio complessivo pari ad almeno 48/80. Pertanto il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporterà la mancata apertura dell'offerta economica.

Per il calcolo di tutti i punteggi relativi all'offerta tecnica e all'offerta economica verranno utilizzati due decimali arrotondando il secondo decimale all'unità superiore qualora il terzo decimale sia uguale o superiore a 5.
 In caso di discordanza tra le indicazioni in cifre e quelle in lettere avrà valore quella più conveniente per il Comune.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo fissato a base di gara, indeterminate, condizionate, parziali o plurime.

Il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto risulterà aggiudicatario.

In caso di parità di punteggio totale tra due o più concorrenti l'aggiudicazione avviene nei confronti del concorrente con il miglior punteggio relativo all'offerta tecnica.

In caso di ulteriore parità di punteggio sia relativo all'offerta tecnica che all'offerta economica, per assegnare le rispettive posizioni in graduatoria la Commissione procederà ai sensi dell'art.77 del R.D. n.827/1924.

Qualunque clausola, condizione e disposizione riguardante l'offerta, in contrasto con il presente Disciplinare di gara, s'intende nulla e come non apposta.

Lingua utilizzabile nelle offerte

Tutti i documenti presentati devono essere redatti in lingua italiana o corredati da traduzione giurata, a pena di esclusione.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta.

L'offerta è valida per 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

ART. 16) DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO- SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 105 del Dlgs n. 50/2016 è vietato al prestatore del servizio di cedere ad altri il contratto, eventuali violazioni a tale divieto comporteranno la nullità del contratto medesimo. Non è ammesso il Subappalto.

ART. 17)Requisiti particolari di esecuzione

Per l'esecuzione del contratto non sono richiesti requisiti particolari di cui all'art.100 del D.Lgs. n.50/2016.

ART. 18)Obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro

Nell'esecuzione della concessione l'affidatario è tenuto al rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi e dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del D.Lgs. n.50/2016 (art.30, comma 3, del decreto citato).

ART.19- FORMA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione definitiva della gara non fa luogo del contratto, quest'ultimo dovrà essere formalizzato con apposito atto successivo. La stipulazione del contratto con la ditta aggiudicataria potrà avvenire solo dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace, a seguito della presentazione dei documenti per i quali in sede di gara è stata sottoscritta l'autocertificazione. Il contratto sarà stipulato in forma pubblica nel rispetto delle clausole contenute nel presente capitolato.

ART.20 - CORRISPETTIVO CONTRATTUALE, MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il Comune pagherà alla ditta aggiudicataria del presente appalto il corrispettivo che scaturisce dalla gara e cioè l'importo dell'appalto decurtato del ribasso d'asta.

ART.21 - RECESSO DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

È facoltà dell'Amministrazione Appaltante recedere in qualsiasi momento dal contratto d'appalto, con le modalità stabilite all'art. 109 del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) e s.m.i.

ART.22 - CONTROVERSIA – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse scaturire dal presente contratto o che non fosse possibile definire in maniera bonaria, la competenza è del Foro di Pesaro.

ART.23 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.Lgs. n° 196/2003, tutti i dati forniti dalla ditta appaltatrice saranno trattati dal Comune esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per la successiva stipulazione e gestione del contratto.

ART.24- RINVIO

L'Appalto, oltre che dalle norme del presente Capitolato Speciale, dal Codice degli Appalti Pubblici (D.Lgs 50/2016) e s.m.i., è regolato da tutte le leggi Statali e Regionali, relativi Regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti l'esecuzione di opere pubbliche, che l'Appaltatore dichiara di conoscere integralmente, impegnandosi all'osservanza delle stesse.